

PROGETTO PBI NICARAGUA - COSTA RICA

Accompagnamento di organizzazioni e gruppi sociali nicaraguensi in esilio in Costa Rica: sostegno alla costruzione del rafforzamento organizzativo e della comunità, comprese le strategie di protezione attraverso la costruzione della pace con prospettive psicosociali e di genere.

A partire dal 2020, Peace Brigades International ha avviato un nuovo progetto in America Latina, il Progetto PBI Nicaragua con sede in Costa Rica, che cerca di fornire accompagnamento ai nicaraguensi in esilio. È noto che dopo la crisi sociale dell'aprile 2018, oltre 100.000 nicaraguensi sono stati esiliati, con il Costa Rica che ne ha accolti 77.000¹, sotto lo status migratorio di richiedenti asilo.

La situazione dell'esilio implica non solo abbandonare il territorio, ma anche abbandonare progetti personali e collettivi, ristrutturare e costruire nuovi progetti che consentano alle persone di esercitare liberamente i propri diritti. Vuol dire vivere a distanza i cicli di vita dei propri cari, il Paese, la politica, la cultura, la religione, i costumi e la costruzione di una comunità da una posizione di esilio.

Il progetto PBI Nicaragua dal Costa Rica fornisce sostegno al movimento contadino, alle donne e ai giovani esiliati in Costa Rica attraverso seminari che cercano di rispondere agli impatti psicosociali dell'esilio, fornire strategie di protezione, della cura di sé e di rafforzamento organizzativo. Questo mantenendo il nostro approccio alla costruzione della pace attraverso una prospettiva psicosociale e di genere.

Ogni spazio di lavoro comporta l'incontro e il rafforzamento delle reti interne ed esterne di ciascun gruppo, uno sguardo al processo personale e la riformulazione degli episodi di esilio vissuti e latenti. Non è facile guardare il percorso dal Nicaragua al Costa Rica; i bagagli fisici ed emotivi sono diversi e allo stesso tempo complementari. Nonostante le lesioni fisiche ed emotive subite, c'è ancora forza e soprattutto speranza per queste persone che il Nicaragua le accolga di nuovo e possa dare loro di diritto ciò che gli è dovuto come cittadini.

1

¹ UNHCR – Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati. Rapporto mensile sulle Americhe. Gennaio 2020. Disponibile online: https://www.acnur.org/op/rep_am/5e5598334/informe-mensual-de-las-americas-enero-2020.html?query=Acnur%20y%20nicaragua

In un breve periodo di attuazione del progetto, abbiamo visto un tessuto sociale rafforzato dalla necessità di difendere ed esercitare i loro diritti sia per i loro connazionali che vivono in Nicaragua sia per coloro che combattono dall'esilio.

Oggi il COVID-19 rappresenta una nuova minaccia per la vita delle persone in esilio, non solo a causa del rischio per la salute che comporta, ma anche a causa della loro condizione vulnerabile. Le strategie per la difesa della vita continuano ad essere l'articolazione delle reti, la somma degli sforzi e la risposta collettiva attraverso le organizzazioni alleate² e le iniziative dei cittadini.

Il progetto, come tutti quelli di PBI, accompagna i difensori dei diritti umani, avvalendosi di tutti gli strumenti possibili per una comunicazione sicura, che ci consente di raggiungere singoli gruppi e gruppi di esiliati. Il nostro è un impegno giorno per giorno, sia faccia a faccia sia, al momento attuale, virtualmente.



Tutti gli spazi proposti generano la costruzione e la decostruzione dell'apprendimento, cercando di unificare gli interessi di coloro che difendono i diritti umani, di cui sentiamo continuamente il desiderio di "Un Nicaragua libero".

I nostri spazi

I contenuti che abbiamo sviluppato fino ad oggi, sono focalizzati sul rafforzamento organizzativo e psicosociale. La metodologia cerca di lavorare dall'esperienza vissuta di ciascun partecipante a livello collettivo e individuale sulle proiezioni per il futuro e l'elaborazione delle emozioni vissute in esilio. Inoltre una costante analisi del contesto e del rischio ci consente di generare strategie di protezione e autoprotezione contro la violenza sociopolitica che si vive in Nicaragua. Le reti del tessuto sociale sono rafforzate nella comprensione che le possibilità di riparazione, guarigione e rafforzamento si trovano anche nelle molteplici reti di persone e comunità, così come il

2

² *La Prensa* 12 aprile 2020 nota giornalistica: "Organizaciones Buscan Ayuda Para Más De 30,000 Nicaragüenses Exiliados En Costa Rica" (Organizzazioni cercano aiuti per oltre 30.000 esiliati nicaraguensi in Costa Rica). Disponibile online: <https://www.laprensa.com.ni/2020/04/12/nacionales/2661828-organizaciones-buscan-ayuda-para-mas-de-30000-nicaraguenses-exiliados-en-costa-rica>

rafforzamento all'interno di ciascuna organizzazione che è stata frammentata e indebolita. L'impegno è di porsi in piano critico e realistico per contemplare i bisogni specifici contestuali di coloro che vengono accompagnati.